

**Bollettino N. 01 – 05 lug 2021**

Redazione: Alessandro Passardi, Giuseppe Angelini,

**APPUNTAMENTO DEL GIORNO**

Assemblea dei Soci

**PROSSIMI APPUNTAMENTI**

**Mar 13 lug 2021**

ore 18.30 - Visita alla Galleria Civica  
di Trento – Camera Picta  
Via Belenzani 44  
ore 19.30 – Apericena  
Ristorante Scrigno del Duomo

**Lun 19 lug 2021 ore 19.30**

Visita del Governatore  
Raffaele Caltabiano  
Villa Margon

**Venerdì 30 luglio 2021**

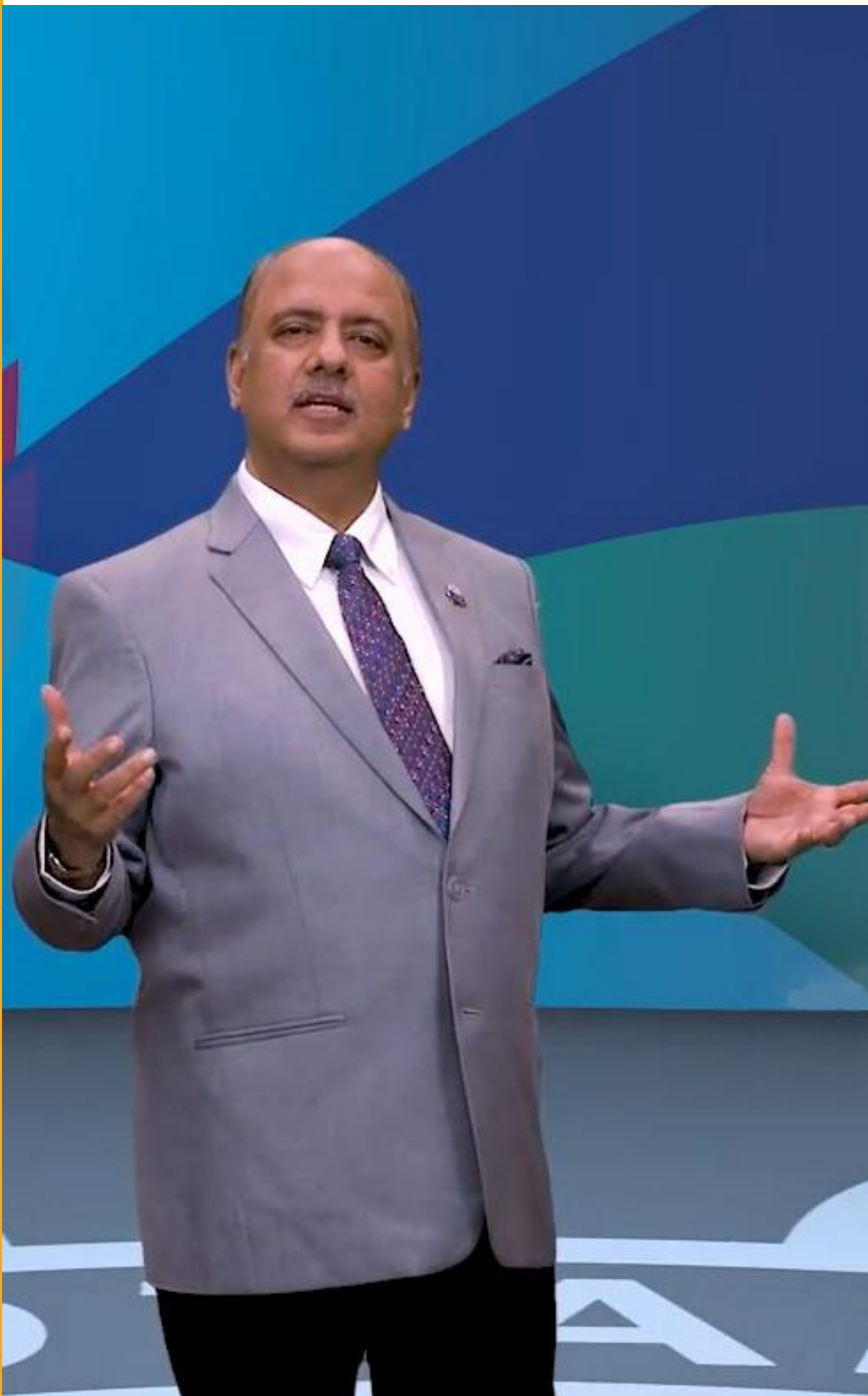
Ore 18.00 - Visita al giardino dei  
Cucioi – lato centro storico di Lavis,  
prossimità ponte Avisio.  
Segue sentiero per Maso Frank.  
Ore 19.30 - Conviviale Maso Frank.

**Lunedì 30 agosto 2021**

Ore 18.00 - Visita al nucleo  
elicotteri di Trento e Italfly presso  
aeroporto di Trento.  
Ore 19.30 - Conviviale.

## Sommario

Assemblea dei Soci	2
Lettera del Governatore	3
Articolo di Riccardo Petroni	4
Risposta Presidenza Consiglio	5
Un Club divertente	5



## Consiglio Direttivo a.r. 2021-2022

Presidente	Matteo Sartori
Vice Presidente	Alessandro Passardi
Segretario	Giuseppe Angelini
Tesoriere	Roberto Manera
Prefetto	Birgit Pircher
Segretario operativo	Fabio Bernardi
Presidente Eletto	Alessandro Passardi
Past Presidente	Disma Pizzini

### Consiglieri

- Paolo Corradini
- Tommaso Corradini
- Claudia Eccher
- Massimo Fedrizzi
- Andrea Pozzatti
- Riccardo Sampaolesi

Per contattare il Consiglio Direttivo inviare una mail all'indirizzo: [trento@rotary2060.org](mailto:trento@rotary2060.org)

### Auguri di compleanno a:

Postal M.: 03 luglio  
Lorenz: 14 luglio  
Endrici: 26 luglio

### Partecipazione

Angelini A., Angelini G., Baggia, Benassi, Bernardi, Conci, Corradini P., Dalle Nogare, de Predis, Dusini, Eccher Claudia, Fedrizzi, Forno, Frattari, Hauser, Magagnotti, Manera, Niccolini R., Paissan, Pasini, Petroni, Pircher, Pizzini, Pozzatti, Rigotti, Sampaolesi, Sartori M., Sartori R.

### Gentili signore

Corradini P.

Percentuale presenze: 38%

Logo dell'anno rotariano 2021-2022

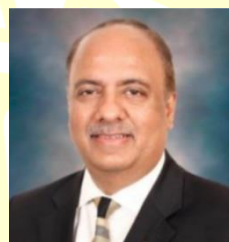


**SERVIRE PER CAMBIARE VITE**

**P**rima conviviale dell'anno rotariano all'insegna della ripresa degli incontri in presenza. Si inizia con la proiezione della nuova versione degli Inni per l'anno 2021-2022.

Il Presidente prende quindi la parola ringraziando tutti i presenti per la fiducia accordata e fa presente che il motto dell'anno rotariano è "Servire per cambiare vite".

Nel corso dell'Assemblea del 22 maggio 2021 alcuni soci hanno partecipato al discorso in collegamento da remoto del Presidente internazionale Shekhar Mehta del Rotary Club di Calcutta-Mahanagar, West Bengal, India.



Shekhar Mehta dichiara che servire gli altri cambia la vita, compresa la nostra; esorta quindi i soci ad essere più coinvolti nei progetti di service ed afferma che prendersi cura e servire gli altri è il modo

migliore di vivere perché può cambiare il modo, ma può cambiare in modo significativo anche il nostro territorio.

Per l'anno rotariano 2021/2022, Mehta desidera che i soci concentrino i loro sforzi sull'empowerment delle ragazze e sulla garanzia del loro accesso all'istruzione, alle risorse, ai servizi e alle opportunità, in modo che le future generazioni di donne leader abbiano gli strumenti necessari per avere successo. Mehta ha chiesto ai soci di usare la convinzione del Rotary che la diversità, l'equità e l'inclusione sono fondamentali in tutto ciò che facciamo come bussola per realizzare questa opera.

"Ci sono molti problemi che le ragazze devono affrontare in diverse parti del mondo, e voi come leader cercherete di mitigare quegli svantaggi che hanno le ragazze", ha dichiarato.

Per poter fare di più attraverso il servizio, il Rotary ha bisogno di aumentare l'effettivo, secondo Mehta. L'effettivo si aggira intorno a 1,2 milioni negli ultimi due decenni. Lui ha sfidato i governatori entranti ad essere catalizzatori nei loro distretti per aiutare ad aumentare l'effettivo a 1,3 milioni entro il 1° luglio 2022. L'iniziativa "Ognuno ne porti uno" di Mehta richiede ad ogni socio di portare una persona ad affiliarsi al Rotary entro i prossimi 17 mesi.

Aumentare l'effettivo e allo stesso tempo continuare il nostro impegno per l'eradicazione della polio, la lotta al COVID-19 e servire le nostre comunità è un obiettivo ambizioso". "E questo dovrebbe entusiasmarvi", ha detto Mehta. "I Rotariani amano le sfide".

## Assemblea dei Soci

Il Presidente Matteo Sartori ha quindi presentato il programma per l'anno 2021-2022 del Rotary Club Trento.

Presenta il Governatore del Distretto 2060 Raffaele Caltabiano del Rotary Club Aquileia – Cervignano – Palmanova che ha stabilito come motto dell'anno rotariano del Distretto "Il Socio al centro di ogni azione".



Presenta il Governatore del Distretto 2060 Raffaele Caltabiano del Rotary Club Aquileia – Cervignano – Palmanova che ha stabilito come motto dell'anno rotariano del Distretto "Il Socio al centro di ogni azione".

Obiettivi dell'anno rotariano:

- Mantenere, rinsaldare e aumentare i legami all'interno del Club.
- Mettere il socio al centro di ogni azione.
- Avere più soci coinvolti nei progetti di service.
- Lavoro sull'effettivo e aumento dei soci.

È inoltre necessario mantenere e dare continuità all'azione dei Direttivi; per questo motivo sono stati apportati solo alcuni cambiamenti al Consiglio Direttivo:

- Matteo Sartori	Presidente
- Alessandro Passardi	Vicepresidente
- Disma Pizzini	Past Presidente
- Giuseppe Angelini	Segretario
- Roberto Manera	Tesoriere
- Birgit Pircher	Prefetto
- Paolo Corradini	Consigliere
- Tommaso Corradini	Consigliere
- Claudia Eccher	Consigliere
- Massimo Fedrizzi	Consigliere
- Andrea Pozzatti	Consigliere
- Riccardo Sampaolesi	Consigliere

La attività e le azioni del Direttivo saranno focalizzate su:

- Attività di comunicazione interna ed esterna.
- Progetti rivolti ai giovani ed alla scuola.
- Scambio giovani.
- Progetto guida sicura.
- Rapporti con Onlus, Ryla, Fondazione, altri Club.
- Sviluppate il coinvolgimento con la città.

Il progetto 'Guida sicura' nel dettaglio è rivolto alle scuole del Trentino ed avrà come obiettivo sensibilizzare i giovani a comportamenti virtuosi nei rapporti sociale e nella guida; come premio finale alcuni giovani che avranno raggiunti brillanti risultati verranno portati al Safety Park Bolzano per una giornata di formazione sul campo e di divertimento.



Immagine del Safety Park di Bolzano

Alcune note rilevanti dell'anno rotariano sono le seguenti:

- La quota rimane invariata ai 1.200 Euro.
- Il bilancio preventivo che tiene conto di una raccolta fondi attraverso sponsor od i Club locali, per acquistare e donare un'auto attrezzata per ragazzi con disabilità.
- Si favorirà l'iscrizione di nuovi soci, anche nelle aree professionali attualmente poco rappresentate.

Il calendario dei primi mesi è di seguito riportato:

- Otto serate con relatori.
- Due assemblee dei soci: quella di oggi del 05 lug 2021 e quella del 06 dic 2021 nel corso della quale verranno nominati il Presidente per l'anno 2023-2024 e il Consiglio Direttivo per l'anno 2022-2023.
- Visita del Governatore Raffaele Caltabiano che si svolgerà lunedì 19 lug 2021 presso Villa Margon.
- Dai due ai tre Interclub provinciali.
- Un Interclub Euregio ancora da organizzare.
- L'incontro con i Club di Kempten e di Innsbruck.
- Tre conviviali a pranzo.
- Una serata in famiglia.
- La Festa di Natale che si svolgerà il 20 dic 2021 presso il Grand Hotel Trento.

Gli incontri e le conviviali dei prossimi due mesi sono le seguenti:

### Martedì 13 luglio 2021

Ore 18.30 - Visita alla Galleria Civica Camera Picta in Via Belenzani 44 – Trento.

Ore 19.30 - Apericenza allo Scigno del Duomo.

### Lunedì 19 luglio 2021 – vista del Governatore

Ore 17.00 - Incontri Presidente, Consiglio Direttivo, Commissioni.

Ore 19.30 - Conviviale con il Governatore Raffaele Caltabiano presso Villa Margon.



### Venerdì 30 luglio 2021

Ore 18.00 - Visita al giardino dei Cucioi – lato centro storico di Lavis, in prossimità del ponte Avisio.  
Segue percorso sentiero che porta a Maso Frank.  
Ore 19.30 - Conviviale a Maso Frank.

### Lunedì 30 agosto 2021

Ore 18.00 - Visita al nucleo elicotteri di Trento e Italfly presso aeroporto di Trento.  
Ore 19.30 - Conviviale.

Al termine della serata il Presidente ha esposto ai soci il bilancio preventivo per l'anno rotariano 2021-2022, che hanno votato all'unanimità.

## Lettera del Governatore

### DG Raffaele Caltabiano – luglio 2021

Carissime Socie e carissimi Soci,  
Vi scrivo questa lettera che leggerete sicuramente mentre io, assieme agli altri 13 Governatori dei Distretti di Italia Malta e San Marino del Rotary International, staremo per deporre una corona al sacello del Milite Ignoto sull'Altare della Patria a Roma.

Una tradizione che si ripete negli anni, che ci vede incrementare in numero, segno evidente della buona salute della nostra Associazione, e che costituisce per tutti noi 14 l'inizio condiviso del nuovo anno rotariano.

Una condivisione che nel nostro caso è nata e si è fortificata grazie al COVID che obbligandoci ad incontri via web ci ha però permesso di trovarci molto spesso e di scambiare così idee ed opinioni e di progettare insieme le iniziative che nell'anno coinvolgerà tutti i distretti e che in parte sono state già annunciate.

Un anno di ripartenza condivisa che auguro a tutti voi ed ai vostri Club, un anno che sarà comunque diverso dai precedenti, un anno che dovrà vederci ancora più attivi nel trasformare in azione gli ideali della nostra Associazione.

Un'azione che forse dovrà essere nuova e diversa dal passato, un'azione che veda tutti i soci impegnarsi, un'azione che attui concretamente il motto del Presidente internazionale:

### **“Servire per cambiare vite “**

Un cambiamento in ognuno di noi, un cambiamento nella vita di chi aiuteremo con piccoli o grandi progetti di servizio, un cambiamento nei nostri Club, nei rapporti con i nostri Soci.

Ma perché?

Non certo solo per raccogliere l'incitamento del Presidente internazionale ma perché ne siamo profondamente convinti.

Convinti che questo sia il momento di farlo, forse eventi esterni ce lo hanno quasi imposto, ma sta a noi a TUTTI noi viverlo come un momento unico l'occasione della nostra vita.

Potremo realizzare il sogno del nostro fondatore Paul Harris quando diceva che “...Il Rotary è in grado di coinvolgere il mondo con i suoi ideali di amicizia, di comprensione e di servizio.

Buon inizio a tutti in un anno di Rotary di cambiamento!

Vostro



## Comunicazioni

### Articolo di Riccardo Petroni

Publicato sul giornale l'Adige

Titolo "Dialoghi fra Mario Draghi e Ugo La Malfa"

Di seguito si riporta l'articolo pubblicato dal nostro socio Riccardo Petroni

**L**eggendo le notizie politiche di questi ultimi giorni sono andato a ripescare il libro «L'Altra Italia» di Ugo La Malfa, che riporta i suoi scritti fondamentali dal 1965 al 1975.

Per chi non sa chi era Ugo La Malfa (1903-1979), ricordo che fin da giovane studente, aderì attivamente ai movimenti antifascisti, sotto l'influsso del pensiero di Gaetano Salvemini, Benedetto Croce e Pietro Gobetti. Nel 1928 fu arrestato per le sue idee politiche, ma poi fu liberato. Nel 1934 venne nominato da Raffaele Mattioli Responsabile del Centro Studi della Banca Commerciale Italiana, di cui divenne Direttore nel 1938. Nel 1942 fu co-fondatore del Partito D'Azione. Nel 1945 divenne ministro del Governo di Ferruccio Parri. Alcide De Gasperi nel 1946 lo nominò ministro per la Ricostruzione e poi ministro del Commercio con l'Estero. Nel 1946 aderì al Partito Repubblicano Italiano, di cui fu segretario e presidente. Nel 1948 venne nominato vicepresidente del Fondo Monetario Internazionale. Fu anche ministro del Bilancio e vicepresidente del Consiglio. Uomo libero e preparato, ma controcorrente, venne soprannominato "la Cassandra", ovvero portatore di sciagure, in quanto iniziò a denunciare senza mezzi termini, in tutte le sedi possibili, l'inizio del degrado che stava colpendo l'Italia sotto il profilo sia economico che sociale e la corruzione che stava impossessandosi dei partiti. Fu il mio grande mentore da giovane studente di economia a Firenze. Leggere i suoi scritti ed andarlo ad ascoltare mi affascinava (condividevo anche le sue idee politiche). Tanto che mi sono immaginato, oggi, un colloquio fra Mario Draghi e lui, posto che super-Mario ha un'infinità di caratteristiche molto simili a La Malfa. Ecco che Draghi lo incontra in una immaginaria videoconferenza, per chiedergli suggerimenti ed idee per portare avanti il suo importantissimo progetto di riforme e di impiego del Recovery Fund. Progetto che, se salta, fa saltare tutto il "sistema Italia". Ed Ugo La Malfa gli risponde con quanto ha scritto dal 1965 al 1975 (ripreso tale e quale da "L'Altra Italia"). Il tempo a disposizione per l'immaginario collegamento fra Draghi e La Malfa è breve, quindi il dialogo fra di loro deve essere necessariamente conciso. Draghi chiede innanzitutto a La Malfa: cosa

## Libri e fantasia

### Dialogo fra Mario Draghi e Ugo La Malfa

RICCARDO PETRONI

debbo fare per avere successo con questo Governo che presiedo, così frastagliato e litigioso? Gli risponde La Malfa (1965): «Che cosa vogliamo chiedere al governo? Di darci la chiarezza e la coerenza. Ma questa deve essere in primo luogo acquisita dalle forze che sostengono il governo». Seconda domanda: ed i sindacati? Risponde La Malfa: «La visione globale dei problemi e la politica di programmazione che la deve accompagnare, deve essere avvertita non solo dai partiti, ma anche dai sindacati, se vogliono essere all'altezza dei grandi e generali interessi che devono difendere. Sfuggire al settorialismo è compito di ogni forza politica, ma è anche il compito supremo dei sindacati. Non si può infatti avere un concreto successo ad una azione di riforma della società se i sindacati non ne accompagnano la politica e soprattutto se l'azione di riforma si muove in un senso ed il sindacato in un altro». Chiede poi Draghi: cosa ne pensa della struttura pubblica? Risponde La Malfa: «Oggi le strutture pubbliche nel loro complesso sono estremamente costose, rispetto ai servizi che riescono a dare ai cittadini. I germi della cattiva e disordinata amministrazione che vi hanno portato i partiti attraverso le loro lotte di potere, la facilità con cui sono state sovraccaricate di pesi e di impegni, la facilità con cui esse si creano e si moltiplicano anche quando i loro compiti non sono ben definiti, rendono necessaria un'urgente opera di revisione. I partiti hanno infatti considerato le istituzioni pubbliche come terreno di conquista, determinandone un deterioramento ed una degenerazione di cui ogni giorno avvertiamo le conseguenze gravi, in un paese come l'Italia che ha ancora così gravi ed intollerabili squilibri». La quarta domanda: quali vede come priorità? Risposta di La Malfa: «In una concezione coerente dei problemi di una società moderna, la politica delle riforme

non può discendere che da una preliminare politica della programmazione. In questo contesto, una vera e propria priorità è la scuola e la ricerca. La scuola e l'Università sono stati l'esempio tipico dello squilibrio di fondo della società italiana, della tendenza di soddisfare obiettivi individuali ed immediati, a discapito delle infrastrutture e dei servizi necessari al suo sviluppo avvenire. Altro problema prioritario è la necessità di una accelerata trasformazione tecnologica. Non si può poi realizzare un avanzamento senza combattere la miseria, l'indigenza e la disoccupazione. Oggi c'è ancora chi non ha nulla, chi non ha nemmeno il sussidio di disoccupazione, per percepire il quale bisogna essere stato occupato». E cosa pensa della magistratura, chiede Draghi? Risposta: «Fra i grandi poteri dello stato è inutile nascondersi che la magistratura è in stato di evidente crisi. Sulle riforme che interessano direttamente ed immediatamente la società civile c'è la revisione dei codici di diritto e procedura civile e di diritto e procedura penale». E sulla "meritocrazia"? Risposta: «Con la politicizzazione delle scelte, rispetto ai valori di preparazione e competenza, si è introdotto, nell'organizzazione burocratica statale e parastatale, un elemento degenerativo sempre più grande, produttivo di effetti negativi ed è difficile oramai pensare come si possa uscire da una pratica distorta del genere. Qualunque membro dell'organizzazione amministrativa burocratica, statale e parastatale, sospetta oramai che una carriera non dipenda soltanto dalle proprie qualità e dai propri meriti, bensì dai rapporti che è riuscito a creare con la forma politica determinante ed in particolare con gli esponenti che la rappresentano». E sul Parlamento? Risposta: «C'è anche il problema della maggiore funzionalità ed efficienza del parlamento, ovvero il problema della

riforma e modificazione dei regolamenti parlamentari. Serve l'applicazione di norme rapide, incisive, che snelliscano, attivizzino, e rendano efficiente sia l'opera della maggioranza che l'azione critica della minoranza». E che ne pensa in merito alle tasse? Risposta: «Credere che in una società come la nostra si possano risolvere i problemi tassando le rendite o i profitti è un errore ideologico che si paga caro». E sulla questione del mezzogiorno? Risposta: «I lavoratori marginali del Mezzogiorno pagano per primi le conseguenze della crisi». A questo punto Draghi, accigliato, dice a La Malfa: Ma se tutti questi problemi c'erano già nel 1975 ed ancora non sono stati risolti, come potrà risolverli io? La Malfa, con quel suo bel sorriso da vecchio saggio, immerso nelle folte rughe del suo volto e incorniciato dalle spesse lenti dei suoi occhiali neri, gli risponde: «È possibile cominciare anche da questo momento, solo però se le altre forze sono seriamente disposte a farlo, ma non ci nascondiamo la complicazione che deriva da anni di ritardo, non ci nascondiamo che le degenerazioni del nostro sistema, i parassitismi, i privilegi, lo sperpero delle risorse del paese, le ingiustizie, gli squilibri fondamentali si sono solidificati. Ecco il senso dell'appello alle forze politiche e sociali. Occorre quindi uno sforzo maggiore, uno sforzo più grave, di cui vediamo il peso, ma che dobbiamo essere pronti a compiere. Vogliamo sapere dalle altre forze politiche e sindacali se hanno maturato quella capacità di revisione concettuale ed ideologica, vorrei dire di revisione culturale, per cui le forze politiche e sindacali si mostrino degne delle esigenze della società in cui vivono ad in cui devono operare». L'immaginario contatto "zoom" a questo punto si interrompe. Mario Draghi si alza, si guarda nella grande specchiera settecentesca che è alle sue spalle e si chiede: e se chi mi circonda e dice di appoggiarmi non fosse disponibile, ma soprattutto non fosse all'altezza, come sembra, di affrontare quello che ci aspetta, questa povera Italia che fine farà? Ecco perché quando pochi giorni fa David Sassoli, Presidente del Parlamento Europeo, ha incontrato Mario Draghi a Roma e gli ha chiesto "come stai?", quest'ultimo gli ha risposto "sto!".

## Risposta Presidenza Consiglio

24 giugno 2021

Si riposta la risposta da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri all'articolo pubblicato da Riccardo Petroni sull'Adige.

Un grande riconoscimento per Riccardo ed un elemento di orgoglio per il nostro Club.



24 GIU. 2021

Gentile Dottor Petroni,

il Presidente del Consiglio ha ricevuto con piacere il Suo articolo pubblicato su l'Adige di Trento "Dialogo fra Mario Draghi ed Ugo La Malfa" e La ringrazia per il pensiero e per l'attenzione riservatagli.

L'occasione mi è gradita per farLe pervenire i saluti più cordiali del Presidente Draghi e i miei personali.

Antonio Funicello



Dr. Riccardo PETRONI  
Via Dante, 5  
38068 ROVERETO (TN)  
riccardo.petroni51@pec.libero.it

## Un Club divertente

Nell'articolo sono riportati modi facili e divertenti per mandare avanti un nuovo club - a cura di Tom Gump, Governatore del Distretto Rotary 5950, socio del Rotary Club di Edina/Morningside, Minnesota, USA

Il mio distretto ha diversi club nuovi e dinamici. Sono tutti fiorenti. Non solo perché si sono formati, ma anche perché continuano a crescere.

La maggior parte dei soci fondatori, circa l'88%, sono nuovi al Rotary. Quindi, abbiamo bisogno di nutrire questi nuovi club, perché non tutti conoscono lo stile del Rotary. Come possiamo farlo nel modo più efficace? È semplice: diamo loro una causa, restiamo flessibili, aggiungiamo la diversità e ci divertiamo!

### Dare loro una causa e un modo di agire

Parlo con molti Rotariani e chiedo loro perché sono entrati nel Rotary e perché rimangono. Rimangono per l'amicizia, il divertimento e il service. Bisogna mantenere i soci impegnati con progetti di service, altrimenti è probabile che se ne vadano.

Quali sono i migliori progetti di service? Quelli che si concentrano su una causa, perché non c'è niente di più coinvolgente o motivante che lavorare su una causa. Prima del COVID-19, alcuni soci del The Rotary Club di Minnesota Veterans avrebbero guidato per due ore per venire ad una riunione di persona o ad un progetto di service, anche se si trattava di una semplice raccolta di donazioni di sangue, cibo o vestiti.

Combinare il service con il divertimento e avrete un evento vincente. Ad esempio, abbiamo firmato delle cartoline per il personale militare attivo e contemporaneamente abbiamo organizzato una festa con pizza e birra. Il nostro nuovo Kaleidoscope Rotaract Club serve persone con autismo e le loro famiglie e organizza eventi simili.

### Essere flessibili

Le ricerche del Rotary International mostrano che la maggior parte delle persone lascia il Rotary a causa dei troppi requisiti e obblighi finanziari. I club possono alleviare questo problema essendo flessibili.

- Orario delle riunioni: la maggior parte dei club tradizionali si incontra dal lunedì al venerdì a colazione o a pranzo. I nuovi club tendono ad incontrarsi il martedì sera e il sabato mattina.



- Luogo d'incontro: la maggior parte dei club tradizionali si riunisce vicino a dove i soci vivono o lavorano e di solito si incontrano in un country club o in un hotel e partecipano ad un pasto obbligatorio a prezzo fisso. Questa situazione sta cambiando in quanto i nuovi Rotary club aziendali si riuniscono sul posto di lavoro e i giovani professionisti si riuniscono in bar e ristoranti senza l'onere dei pasti a prezzo fisso. Anche i luoghi di culto stanno diventando più popolari. Il nostro Veterans Club si riunisce nel seminterrato della chiesa dove uno dei suoi soci è il pastore.
- Format della riunione: i nostri club tradizionali hanno in genere quattro riunioni d'affari al mese. I nostri nuovi club hanno due riunioni d'affari al mese e sostituiscono le altre riunioni con un progetto sociale o di servizio. I nostri nuovi club hanno il "Rotary sul posto di lavoro". Visitiamo il luogo di lavoro di un socio e lo visitiamo. Ad esempio, abbiamo visitato un aeroporto di proprietà di un socio e abbiamo portato coloro che volevano volare a fare un breve giro in aereo. Visitiamo anche strutture locali che ricevono sovvenzioni e vi conduciamo progetti di service. Potreste disimballare scatole e caricare gli scaffali alla banca del cibo locale. Se vi incontrate di persona, assicuratevi di portare una colazione o un pranzo e un caffè.
- Organizzazione della riunione: Prima della pandemia, la maggior parte dei club tradizionali si incontrava di persona. Ora la maggior parte dei club si riunisce su riunioni virtuali o "ibride" virtuali/in persona. Esiste un ottimo [blog su come organizzare una riunione di questo tipo](#). Il nuovo eClub internazionale Rotaract per l'ambiente del mio distretto ha 20 soci che si riuniscono virtualmente da 20 Paesi diversi di tutto il mondo. Invece di comunicare attraverso le email, come fa la maggior parte dei nostri club tradizionali, questo club comunica principalmente attraverso WhatsApp.

### **Aggiungere la diversità di tutti i tipi per costruire l'interesse**

Il Distretto 5950 ha avviato diversi nuovi club basati sulla causa, ha ridotto le barriere all'affiliazione e ha fornito nuovi modelli flessibili di affiliazione. Con questo sono arrivati 80 nuovi soci femminili al nostro distretto, aumentando la percentuale di soci femminili dal 30% al 32,25% quest'anno. L'aumento è venuto principalmente da tre club di nuova formazione:

- Twin Cities Eco Club conta il 52% di soci donne.

- Rotary Club to End Human Trafficking conta il 61% di soci donne.
- The Network for Empowering Women Rotary Club conta il 69% di soci donne.

Naturalmente, lottare per la parità di genere non è sufficiente. Dobbiamo cercare la diversità di tutti i tipi. I nostri nuovi club sono più diversificati anche in altre aree, ma le statistiche esatte su queste aree non sono richieste sui nostri moduli di adesione per motivi di privacy. Il nostro distretto sta attualmente lavorando su un club Pride.

### **Divertirsi**

Il nostro club più recente, il Rotary E-Club of Global Travelers, che si è formato il 23 aprile ed è stato ufficialmente fondato il 1° maggio, ha condotto di recente uno scambio di amicizia virtuale con l'India. Dopo aver fatto un tour virtuale, il club ha partecipato ad un corso di cucina indiana online. Questo sarà presto seguito da un corso di yoga e meditazione.

Se coltivate i vostri nuovi club dando loro una causa, incoraggiando la flessibilità, aggiungendo la diversità e divertendovi, il vostro club è destinato non solo a sopravvivere, ma anche a prosperare!

Link articolo.

<https://rotaryblogit.org/2021/06/29/modi-facili-e-divertenti-per-mandare-avanti-un-nuovo-club/#more-1328>

## Notizie dal Web

Newsletter del Governatore 2060: [clicca QUI](#)

Lettere Governatore 2060: [clicca QUI](#)

Eventi del Distretto 2060: [clicca QUI](#)

Rotary Oggi [clicca QUI](#)

Rotary Magazine Italia: [clicca QUI](#)

News e attualità: [clicca QUI](#)

Riviste ufficiali: [clicca QUI](#)

Voci del Rotary: [clicca QUI](#)

Rotary Leader: [clicca QUI](#)

Rotary Virtual Reality: [clicca QUI](#)

